



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"A.GATTO"

SAPS11000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A.GATTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8575** del **15/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Reti e Convenzioni attivate
- 78** Piano di formazione del personale docente
- 82** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA: I PRINCIPI ISPIRATORI

Il Piano dell'Offerta Formativa, già previsto dall'art. 3 del DPR 275/99 e riformulato con l'introduzione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) nel comma 14 della Legge 107/ 2015, è il documento che esplicita l'identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa della scuola. Si tratta di un documento fondamentale che illustra la visione educativa della comunità scolastica, impegnata a garantire a tutti gli studenti l'innalzamento dei livelli di istruzione, l'acquisizione di competenze spendibili nella società della conoscenza, a "contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali" e la dispersione scolastica, a porsi come luogo di ricerca, di sperimentazione, di innovazione didattica e di partecipazione democratica.

Viene, inoltre, presentato in maniera chiara e dettagliata il percorso che la comunità scolastica vuole perseguire per raggiungere gli obiettivi di miglioramento che si è prefissa nell'arco di un triennio. In tal senso esso, oltre a cogliere gli opportuni suggerimenti messi in luce dall'autoanalisi di Istituto, attraverso la compilazione del Rapporto di AutoValutazione (RAV), sottolinea la tradizione di impegno del Liceo Gatto nella costruzione di una realtà educativo- formativa che ponga al centro dei processi di insegnamento-apprendimento lo studente come persona e come cittadino, ne curi il benessere e si preoccupi del suo successo, attraverso la proposta di attività qualificanti che possano stimolare lo sviluppo delle vocazioni/attitudini personali e il recupero di eventuali difficoltà o carenze.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi che continueranno ad animare l'intera comunità scolastica si potranno raggiungere attraverso un attento ed efficace uso delle risorse umane, strumentali e strutturali di cui il Liceo dispone volti a garantire:

- a) la formazione della persona e del cittadino, attenta alle individualità/diversità e in grado di far maturare in ciascuno la coscienza civica e sociale fondata sulla responsabilità e sul dovere della partecipazione, principi che scandiscono anche il processo di istruzione che deve essere vissuto come opportunità di arricchimento e come momento di crescita;
- b) una formazione centrata sullo sviluppo delle competenze, per favorire il consolidamento delle capacità espressive, comunicative e decisionali degli studenti, tali da poter essere fruite dal contesto di riferimento, a forte vocazione turistico-culturale;
- c) una formazione culturale che stimoli la ricerca e l'approfondimento, con l'obiettivo di consentire a ciascun studente di conseguire una preparazione adeguata al proseguimento degli



studi superiori;

- d) prassi di insegnamento qualificata ed inclusiva, in grado di offrire opportunità di approfondimento e di recuperare e potenziare le conoscenze e le competenze;
- e) metodologie di insegnamento innovative e mirate a stimolare gli studenti in maniera efficace e produttiva, nella prospettiva di dare avvio ad un sistema scuola più attento nei confronti delle competenze trasferibili nel tempo e nello spazio piuttosto che alla trasmissione di nozioni e alla mera conoscenza di contenuti;
- f) collegialità e condivisione nella pratica dell'insegnamento, attraverso le quali la scuola si può dotare di strumenti e criteri chiari, verificabili ed efficaci;
- g) monitoraggio costante dei processi attivati al fine di individuare eventuali criticità e rimodulare l'agire formativo;
- h) documentazione e diffusione delle buone pratiche affinché diventino risorse disponibili per l'intera comunità scolastica.

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

(STORIA DEL LICEO)

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni, o meglio della loro persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno.

L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.



Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1200 studenti, provenienti dai comuni limitrofi di Agropoli, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle circostanze più complesse, e soprattutto promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico.

Negli ultimi venti anni le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano.

Proprio Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale, ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica.

In questa ottica anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività e iniziative che cercano di intercettare i reali



bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

(IL LICEO OGGI: LA NOSTRA PROPOSTA)

Il curriculum del Liceo Gatto dà la possibilità agli studenti e alle studentesse di acquisire una formazione culturale fondata essenzialmente sull'armonizzazione tra la competenza scientifica e quella umanistico-classica, in un dialogo ricco di stimoli culturali e didattici. La dimensione europea delle proposte formative prevede l'insegnamento opzionale curricolare (in tre sezioni) delle lingue spagnola e tedesca, cui si affiancano progetti di Interscambio Internazionale (Erasmus plus e Gemellaggi). L'attenzione alle moderne tecnologie, in special modo quelle informatiche, è rilanciata dall'opzione Scienze Applicate, all'interno del quale trova attuazione la didattica laboratoriale collaudata in lunghi anni di sperimentazione, nell'evoluzione dei tradizionali laboratori di fisica, scienze e informatica. Il forte rilievo che ha sempre avuto nella nostra società la cultura musicale e gli aspetti senso-percettivi e socioaffettivi che essa riesce a sollecitare hanno trovato naturale espressione nell'istituzione dell'omonimo indirizzo.

Un aspetto notevole e caratterizzante il profilo culturale dell'istituto è rappresentato dalle attività extracurricolari che arricchiscono e approfondiscono l'offerta didattica con l'apertura a temi e problemi della società civile, in un dialogo costante con Istituzioni e associazioni culturali, sociali e scientifiche.

Il Liceo Gatto:

- si impegna costantemente nella riflessione attiva inerente alle proposte didattiche, la costruzione di abilità e il successo formativo degli studenti;
- mira a promuovere l'ampia e approfondita formazione culturale, l'acquisizione di un buon metodo di studio, lo sviluppo di capacità autonome di analisi e senso critico e la capacità di orientarsi nella scelta universitaria, incoraggiando anche la partecipazione studentesca a concorsi, competizioni nazionali e attività di drammatizzazione che garantiscono agli studenti di utilizzare al meglio le proprie capacità e competenze e di migliorare le prestazioni di studio;
- incentiva l'internazionalizzazione degli studi, attraverso esperienze formative e lavorative all'estero e il consolidamento della conoscenza delle lingue comunitarie con l'adesione ai programmi europei come Erasmus plus, agli stages formativi nei paesi europei e ai corsi pomeridiani volti a consentire agli studenti l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche;



- favorisce nei confronti degli studenti con disabilità un'efficace accoglienza, iniziative e momenti di riflessione sul tema dell'inclusività;
- sostiene le iniziative di conoscenza e valorizzazione del territorio, soprattutto per quanto concerne le sue singolarità storico- archeologiche e artistiche e quelle paesaggistico-ambientali.

È dovere imprescindibile per il Liceo potenziare e sostenere il raggiungimento di un sapere critico e ragionato attraverso l'analisi e la comprensione dei nuclei problematici della tradizione del pensiero occidentale.



OPPORTUNITA' E VINCOLI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie 1.200 alunni circa, con una percentuale significativa di pendolari provenienti dai comuni limitrofi. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. La maggioranza degli alunni è seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Le situazioni di svantaggio socio-culturale vengono, tempestivamente, rilevate dalla scuola che si adopera nell'individuare strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità. Nelle situazioni più complesse la scuola definisce un piano didattico personalizzato condividendolo con la famiglia. La scuola è attenta alla dimensione sociale e relazionale tra pari e tra alunni e adulti in modo da promuovere, all'interno della comunità educante, un clima sereno che possa influenzare positivamente i processi di insegnamento-apprendimento. Gli studenti e le studentesse hanno, in via generale, un comportamento rispettoso delle regole della scuola e dimostrano buone attitudini all'impegno e allo studio. Partecipano alle iniziative e ai progetti della scuola e a quelli promossi da Enti, Istituzioni e Associazioni sul territorio. Sanno farsi promotori di progetti e sanno condurli in maniera autonoma raggiungendo risultati di importante rilievo culturale.

Vincoli:

La presenza di un numero significativo di alunni pendolari impone alla scuola dei limiti nella organizzazione delle attività extracurricolari, legati agli orari del trasporto pubblico. Pertanto, le



attività vengono programmate con una breve pausa dal termine delle lezioni. Si rileva, inoltre, in alcune classi un numero troppo elevato di alunni (anche fino a 30 unità) e questo è un aspetto di indubbia criticità nella organizzazione e gestione dei processi di insegnamento-apprendimento. In tal senso, risulta anche difficile organizzare la classe in gruppi di apprendimento, per favorire attività laboratoriali condotte in cooperative learning, tutoring, peer to peer. L'assenza di spazi ampi e confortevoli per gli apprendimenti non consente alla scuola di strutturare ambienti altri rispetto all'aula, dove gli alunni possano svolgere attività diverse, a classi aperte, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. Gli spazi esterni non sono tenuti in sicurezza dall'ente proprietario e, pertanto, non sono valorizzati come ulteriori ambienti per la formazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è parte integrante di una realtà socio-economica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molteplici micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che vanta la presenza di un patrimonio artistico-archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea-Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa, determinando la crescita di popolazione delle città di Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica, sociale e culturale. Il tessuto imprenditoriale è ancora attivo e produttivo e il mondo dell'associazionismo è fortemente operativo. La scuola collabora con i diversi "attori" attraverso la realizzazione di progetti formativi che vedono gli alunni impegnati socialmente e culturalmente, nello sviluppo delle competenze di educazione civica.

Vincoli:

Mancano sul territorio alcuni servizi importanti che potrebbero supportare la scuola nelle sue attività: in primo luogo, il trasporto pubblico, limitato ai soli alunni pendolari e con fasce orarie molto rigide; in secondo luogo, l'assenza di un servizio mensa o refettorio che possa accogliere gli alunni pendolari nella pausa tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'avvio delle attività pomeridiane. Questi due aspetti rappresentano un vincolo importante che limita la possibilità della scuola di organizzare il servizio scolastico su cinque giorni (settimana corta per favorire il recupero psicofisico di alunni e personale). Inoltre, si rileva l'assenza di manutenzione costante delle aree esterne di pertinenza scolastica che potrebbero diventare altri spazi per l'apprendimento.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di laboratori (informatico/multimediale, linguistico, scientifico, musicale) ben attrezzati. Grazie ai finanziamenti PON FSE e FESR, la scuola, in entrambe le sedi, si è dotata di cablaggio, di LIM di ultima generazione, di pc e tablet, di carelli mobili contenenti tablet. Ogni aula dispone di un kit LIM completo e la scuola rinnova ogni anno le licenze Microsoft Office. L'aula magna della sede distaccata dispone di una cabina di registrazione per le attività dell'indirizzo musicale. L'auditorium della sede centrale si è arricchito, con finanziamenti ministeriali, di nuovi impianti audiofonici e luci. Le palestre sono adeguatamente attrezzate poiché la scuola investe, coi propri fondi, nell'acquisto e nell'aggiornamento della dotazione ogni anno. La scuola provvede, con le proprie risorse, all'acquisto di software utili per gli apprendimenti. La biblioteca di Istituto vanta una pregevole dotazione libraria e la scuola ha provveduto, di recente, alla riqualificazione degli ambienti per promuovere attività di fruizione dello stesso, come spazio di lettura, ascolto, studio, ricerche e approfondimenti.

Vincoli:

La scuola necessita di ulteriori spazi poiché il numero attuale delle classi è di 55. Ciò rende difficile la programmazione dell'utilizzo degli spazi comuni. Inoltre, mancano alcuni ambienti fondamentali come l'aula per il disegno tecnico. I finanziamenti aggiuntivi sono importanti, ma non sempre rispecchiano i reali bisogni dell'istituzione scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico del personale docente e ATA è piuttosto stabile. La maggior parte lavora nella nostra scuola da più di cinque anni garantendo una continuità didattica, organizzativa ed amministrativa. Il personale docente partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento proposte dalla scuola, dalla rete di ambito, da enti e associazioni, dal Ministero, dall'USR Campania. Negli ultimi anni, tutto il personale ha avuto l'opportunità formativa di riqualificare e migliorare le proprie competenze digitali. In particolare, i docenti hanno introdotto nella prassi didattica l'utilizzo costante di tecnologie. Inoltre, tutto il personale scolastico manifesta interesse a partecipare alle mobilità previste dal progetto Erasmus+ che consentono di acquisire competenze linguistiche e organizzativo-didattiche da spendere all'interno della comunità scolastica. Sono ancora pochi i docenti curricolari che si formano sull'inclusione. I docenti di sostegno, pur essendo assegnati ogni anno, costituiscono un gruppo di lavoro molto operativo sul piano educativo e progettuale, riuscendo a promuovere all'interno delle classi in cui operano un autentico processo di inclusione



degli alunni con disabilità. La scuola stabilisce una collaborazione fattiva con le famiglie degli alunni e riesce a garantire loro un percorso scolastico sereno.

Vincoli:

Le risorse di cui la scuola dispone per le attività di formazione e aggiornamento del personale sono davvero troppo esigue. Inoltre, la maggior parte dei fondi viene destinata alla formazione nell'ambito della sicurezza (primo soccorso, antincendio...) che costituisce una priorità. E' da rilevare che la formazione finora erogata dall'ambito di appartenenza non sempre ha rispettato gli standard di qualità. Per questo, nel tempo, molti docenti hanno preferito non iscriversi ai corsi proposti. Per quanto riguarda il più ampio sistema delle politiche sociali a supporto dell'inclusione scolastica, bisogna denunciare la quasi totale assenza dei diversi "attori" istituzionali nei processi inclusivi, dal Piano di Zona alle equipe multidisciplinari, all'ente locale. Non ci sono figure di supporto esterne (OSA, OSS, mediatore culturale, assistenti alla comunicazione...) che operano all'interno della scuola nell'ottica di un'autentica e ampia inclusione scolastica e sociale. Solo di rado, viene assegnato un educatore per poche ore settimanali. Anche l'assegnazione provvisoria in deroga, ogni anno, dei docenti di sostegno rappresenta un limite per l'effettiva costituzione di un gruppo di lavoro stabile che possa progettare, realizzare e documentare le attività come buone pratiche e replicarle migliorandole nel tempo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A.GATTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS11000C
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI - 84043 AGROPOLI
Telefono	0974822399
Email	SAPS11000C@istruzione.it
Pec	saps11000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogatto.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni

1187



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55



Approfondimento

Il Liceo Scientifico Statale "Alfonso Gatto" ha due sedi: la nuova sede di via Fiamme Gialle, dove sono ospitate le classi dell'indirizzo scientifico, dell'opzione delle scienze applicate, dell'indirizzo linguistico; la sede storica di via Pio X, risalente alla fine anni '50, nella quale sono ospitate le sezioni dell'indirizzo classico e dell'indirizzo musicale. In quest'ultima sede, nel 2020 è stato realizzato un intervento di riqualificazione che ha interessato l'ex Casa del Custode, riconvertita in ulteriore spazio per la didattica, per pianificare attività progettuali anche con il contributo di associazioni territoriali di volontariato.

La necessità delle nuove tecnologie e della loro importanza comunicativo-informativa ha indirizzato il Liceo a dotarsi di una adeguata strumentazione informatica funzionale per la informatizzazione di attività e processi nell'ambito amministrativo e organizzativo. Si è proceduto attraverso l'allestimento di spazi laboratoriali qualificati, la messa in rete di molteplici punti di accesso e di elaborazione delle informazioni, l'utilizzo dei più recenti programmi informatici, il ricorso a modalità avanzate di comunicazione. L'intero Istituto è dotato di una efficiente rete Wi-Fi e tutte le aule sono informatizzate: collegate in rete, provviste di un PC di classe, LIM, e videoproiettori, digital board, tutti strumenti che consentono, anche in situazioni emergenziali, una Didattica Digitale Integrata (DDI) continuata ed efficiente. Tali scelte costituiscono, per l'offerta formativa dell'Istituto, come per il suo modello di organizzazione e di gestione, una risorsa ormai irrinunciabile che va costantemente supportata e rafforzata sia attraverso la sempre più elevata qualificazione delle attrezzature, delle procedure e dei servizi sia attraverso il costante aggiornamento del personale docente, amministrativo e tecnico.

Il Liceo Gatto vanta un discreto patrimonio di attrezzature e infrastrutture a disposizione delle studentesse e degli studenti, distribuito nelle due diverse sedi che lo costituiscono.

SEDE DI VIA PIO X

TIPO DI SPAZIO	CAPIENZA	AUSO	DOTAZIONI
Aule	15	Lezioni curriculari	Computer



		Attività laboratoriali	LIM videoproiettore
Aule per il sostegno	2		
Biblioteca	1	Attività di lettura Attività di consultazione e ricerca Attività progettuali	10.500 volumi (testi di narrativa italiana e straniera, classici latini e greci, saggi di storia, filosofia, critica letteraria, scienze, storia dell'arte, riviste specialistiche di vari settori della cultura); filmografia documentaristica in DVD e VHS; computer e LIM
Aula magna	1	Conferenze tematiche Incontri assembleari Sala proiezione Rappresentazioni teatrali	Maxischermo per proiezione, palcoscenico per rappresentazioni teatrali
Laboratorio musicale	1	Attività di musica d'insieme Attività di registrazione	Cabina di regia Sala di registrazione
Laboratorio multimediale e linguistico	1	Attività didattico-educativa funzionale all'apprendimento Attività di ricerca e di studio	30 Computer con collegamento WI FI a Internet e con cuffie LIM Proiettore
Laboratorio di fisica, chimica e	1	Attività pratiche di biologia, chimica e fisica	Tavoli attrezzati



scienze naturali		Lezioni teorico- pratiche	Collezione di strumenti di misura Apparecchi per esperienze didattiche Lavabo Armadi per la conservazione dei prodotti chimici
Casa dell'ex custode		Spazio recentemente riconvertito ad uso della didattica e di attività progettuali in collaborazione con associazioni culturali del territorio	Tavoli Libreria Computer
Palestra	1	Attività motorie Competizioni sportive Tornei organizzati nel corso dell'anno	Piccoli e grandi attrezzi Impianti di buon livello Campo di pallavolo (interno ed esterno), pallacanestro (interno ed esterno), di pallamano, di calcio (esterno)

SEDE DI VIA FIAMME GIALLE

TIPO DI SPAZIO	CAPACITÀ	USO	DOTAZIONI
Aule	40	Lezioni curriculari Attività laboratoriali	COMPUTER, LIM, VIDEOPROIETTORE
Aule per il sostegno	2		



Biblioteca	1	Attività di lettura Attività di consultazione e ricerca Attività progettuali	2.500 volumi (testi di narrativa italiana e straniera, saggi di storia, filosofia, critica letteraria, scienze, storia dell'arte,); filmografia documentaristica in DVD e VHS; computer e LIM
Auditorium	1	Riunioni collegiali, Conferenze tematiche Incontri assembleari Sala proiezione Rappresentazioni teatrali	Maxischermo per proiezione, palcoscenico per rappresentazioni teatrali
Laboratorio di chimica e scienze	1	Attività pratiche di chimica e biologia Lezioni teorico- pratiche	Tavoli attrezzati Apparecchi per esperienze didattiche Lavabi Armadi per la conservazione dei prodotti chimici
Laboratorio di fisica		Attività pratiche di fisica Lezioni teorico- pratiche	Tavoli attrezzati Collezione di strumenti di misura Apparecchi per esperienze didattiche
Laboratorio multimediale	1	Attività didattico-educativa funzionale all'apprendimento Attività di robotica	30 Computer con collegamento WI FI a Internet LIM Proiettore



		Attività di ricerca e di studio	Kit di schede Arduino Robot NAO
Laboratorio linguistico	1	Attraverso didattico-comunicative nelle lingue straniere Attività di ricerca e di studio	30 computer con collegamento WI FI a Internet e con cuffie LIM Proiettore
Palestra	1	Attività motorie Competizioni sportive Tornei organizzati nel corso dell'anno	Piccoli e grandi attrezzi Impianti di buon livello Campo di pallavolo (interno ed esterno), pallacanestro (interno ed esterno), di pallamano, di calcio (esterno)
Uffici amministrativi	4	Attività amministrativo-burocratiche Certificazioni	Computer Supporti informatizzati

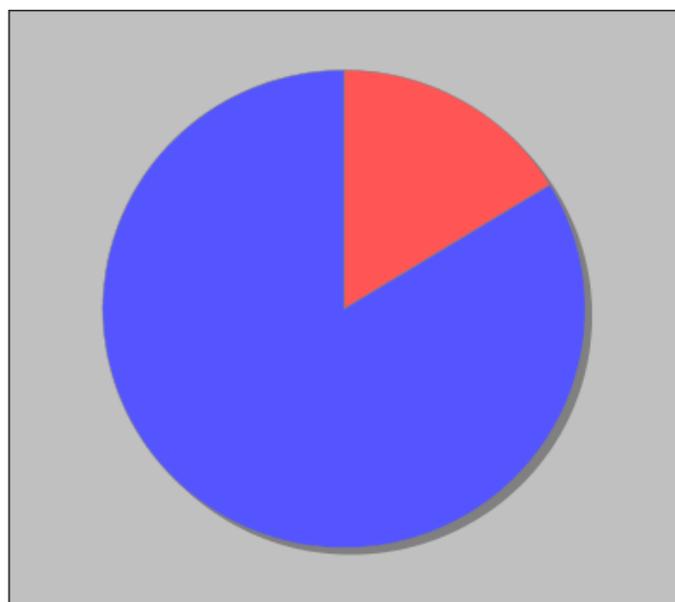


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	30

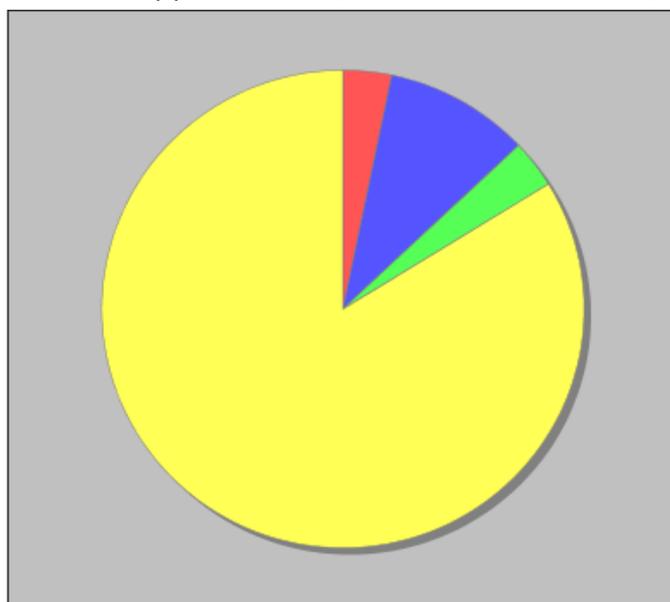
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 129

Approfondimento

Il personale scolastico per circa l'85 % opera stabilmente presso il Liceo Gatto. Il Dirigente Scolastico è incaricato della conduzione dal 01.09.2019. La stabilità dei docenti è garanzia di continuità e di esperienza didattica e assicura una pianificazione delle attività didattiche nel medio periodo e una solida collaborazione nei lavori in team per la progettazione dei percorsi formativi.



Gli assistenti tecnici amministrativi, i collaboratori scolastici e tecnici rappresentano un supporto imprescindibile alla struttura organizzativa e alla dimensione relazionale della scuola.

Per l'organizzazione delle attività, il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di alcuni docenti ai quali vengono affidati compiti specifici in relazione del funzionamento generale dell'Istituto. I compiti sono assegnati sulla base delle competenze professionali del personale, secondo la logica dell'uso equilibrato delle risorse e osservando i criteri di efficacia, efficienza e assunzione di responsabilità.



Aspetti generali

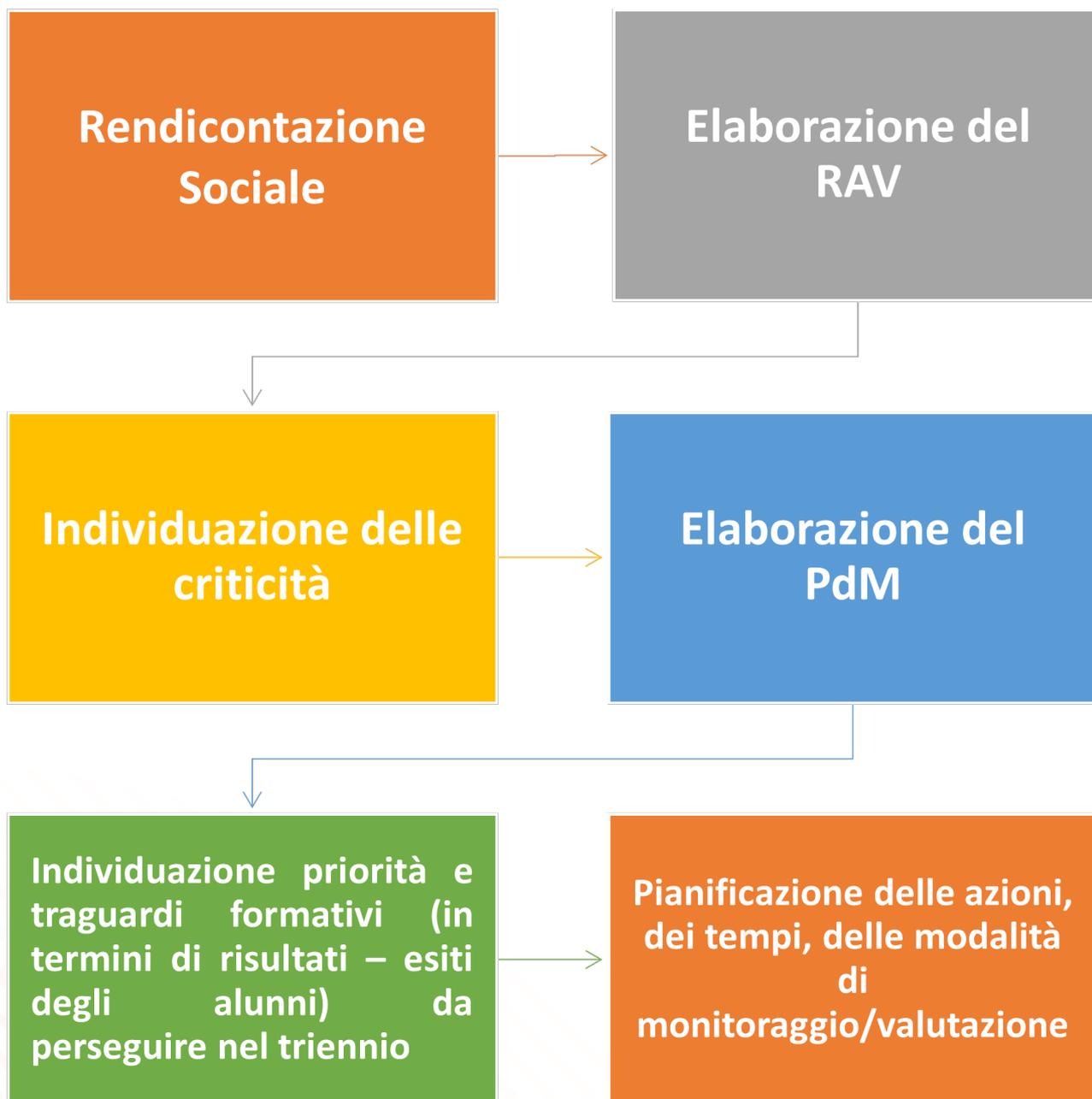
L'elaborazione triennale dell'offerta formativa richiede un'analisi attenta che attraverso l'autovalutazione e il monitoraggio metta in luce i punti di forza e le criticità. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è lo strumento attraverso cui la scuola rileva i punti di debolezza da esaminare per promuovere processi finalizzati al miglioramento.

Dopo l'individuazione delle priorità e dei traguardi da perseguire, viene attivato il Piano di Miglioramento (PdM), che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e può essere aggiornato annualmente, in seguito ad azioni sistematiche di monitoraggio e documentazione. Tale processo triennale trova la naturale conclusione nella Rendicontazione Sociale (RS), cioè nella capacità dell'Istituto di rendere conto alle famiglie, agli studenti stessi, agli enti locali, alle aziende e alle imprese presenti sul territorio dei processi attuati per raggiungere i traguardi rilevati e puntare al successo formativo e all'ampliamento dell'offerta educativo-didattica.

Gli esiti del processo di autovalutazione sono stati ampiamente discussi nelle sedi collegiali attraverso momenti di confronto, di condivisione, di collaborazione per individuare, nell'ottica di una partecipazione attiva e consapevole, le priorità formative e i traguardi da perseguire per il miglioramento delle criticità rilevate.

Il Nucleo Interno per la Valutazione, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, ha predisposto il Piano di Miglioramento della scuola pianificando le azioni da realizzare in un triennio per il raggiungimento dei traguardi fissati. Esso è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sintesi dei processi attivati:





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale del numero di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale del numero di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico del 5%, dell'8% e del 10% nel triennio 2022.25

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e tra gli indirizzi

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e tra gli indirizzi del 5%, dell'8% e del 10% nel triennio 2022.25

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: relazionali, linguistico-comunicative; scientifico-matematiche; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare.



Traguardo

Far sì che gli studenti facciano ricorso alla lingua italiana e alle lingue straniere in contesti di apprendimento, di lavoro e di scambio con altri paesi. Stimolare riflessione e atteggiamenti pragmatici nei confronti del sapere scientifico. Incoraggiare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee**

La scuola si propone di attivare processi finalizzati, in primo luogo, a garantire il diritto allo studio di tutti e di ciascuno e le pari opportunità, nel rispetto delle diversità e dei bisogni educativi emergenti degli alunni.

Attraverso l'uso di metodologie e strategie che promuovono la partecipazione attiva degli alunni, la scuola stimolerà momenti di metacognizione in cui ciascuno possa prendere consapevolezza delle sue personali potenzialità/attitudini e delle eventuali debolezze su cui intervenire in maniera mirata ed efficace.

Il gruppo classe sarà valorizzato come importante e fondamentale risorsa per i pari attuando forme sistematiche di collaborazione quali il tutoring, il counselling, il mentoring e il peer to peer.

Con la disponibilità dei fondi PNRR per le fragilità negli apprendimenti, la scuola potrà attivare percorsi di recupero e di potenziamento per elevare il livello di preparazione nelle competenze di base e per il recupero delle insufficienze, in modo da prevenire e contrastare qualsiasi forma di dispersione, implicita o esplicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale del numero di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico



Traguardo

Ridurre la percentuale del numero di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico del 5%, dell'8% e del 10% nel triennio 2022.25

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e tra gli indirizzi

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e tra gli indirizzi del 5%, dell'8% e del 10% nel triennio 2022.25

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: relazionali, linguistico-comunicative; scientifico-matematiche; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare.

Traguardo

Far sì che gli studenti facciano ricorso alla lingua italiana e alle lingue straniere in contesti di apprendimento, di lavoro e di scambio con altri paesi. Stimolare riflessione e atteggiamenti pragmatici nei confronti del sapere scientifico. Incoraggiare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Promuovere la personalizzazione degli interventi educativo-didattici in risposta ai bisogni formativi specifici di ciascuno e alle sue particolari attitudini

- Promuovere la capacita' di metacognizione per acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e trovare strategie per superare le difficolta';

- Promuovere una maggiore condivisione dei percorsi formativi tra classi parallele

- Promuovere l'utilizzo di prove di prestazione complessa e/o compiti di realta' - Elaborare rubriche di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

- Promuovere attivita' laboratoriali con l'utilizzo del tutoring, del mentoring, del cooperative learning

- Promuovere "lo star bene" a scuola come presupposto fondamentale per facilitare gli apprendimenti e conseguire successi.

- Favorire la didattica per competenze



- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, trasversali ad ogni sapere disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Accrescere le attività destinate a studenti stranieri (azioni progettuali mirate e laboratori di lingua italiana).

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere, con frequenza, attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e di verifica delle competenze di base per quelli in entrata. Rendere sistematici strumenti e momenti di incontro tra docenti della scuola superiore di primo grado e del Liceo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la fruizione della documentazione interna.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incoraggiare la formazione professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Definizione di una progettualità mirata al coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il progetto di innovazione della scuola mira alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Attuazione di un Protocollo di accoglienza e di inclusione per tutti gli studenti, con particolare attenzione alle Disabilità, DSA e BES, Studenti – atleti;
- Promozione di innovazione sostenibile e trasferibile;
- Potenziamento della condivisione delle pratiche didattiche efficaci in termini di successo scolastico;
- Allestimento di nuovi spazi attrezzati e tecnologicamente avanzati per un apprendimento attivo nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per tutti gli indirizzi;
- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con setting modulare in grado di trasformare la classe tradizionale ponendo al centro la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.
- Promozione di iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti;
- Adesione al "Movimento delle Avanguardie educative" inteso come manifesto che porta a sistema le esperienze più significative di innovazione didattica della scuola italiana;
- Definitivo superamento del modello esclusivamente trasmissivo della lezione frontale;
- Riorganizzazione del tempo – scuola nell'ottica di una maggiore flessibilità organizzativa.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione riguarda essenzialmente la mediazione didattica che, nel triennio, deve essere significativamente modificata tenendo conto delle priorità e dei risultati attesi definiti nel Piano di Miglioramento e degli **orizzonti innovativi** indicati nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, ovvero:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si propone, nel triennio di riferimento, di innovare le pratiche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze tenendo conto dei principi della "valutazione autentica".



Essa è realistica, richiede innovazione metodologica e didattica, costruzione della disciplina da parte degli alunni, simula i contesti di vita sociale e personale, accerta l'abilità dello studente a usare efficacemente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso, permette l'opportunità di consultare risorse, di avere feedback e di perfezionare la prestazione e i prodotti.

La valutazione autentica suggerisce anche strumenti e diverse modalità di verifica: le prove autentiche, le rubriche di valutazione, il portfolio. Proprio in riferimento ad una necessità di "misurare un apprendimento significativo e profondo", l'abilità d'uso (cioè la competenza), la valutazione autentica "dell'apprendimento" esclude ogni prova che richieda la semplice "riproduzione" o "riproposizione" della conoscenza.

Le prestazioni autentiche permettono allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze e abilità in situazioni contestualizzate. La verifica di prestazioni autentiche permette di riconoscere e valutare il raggiungimento di una comprensione profonda.

Una prestazione è autentica se:

- È realistica: il compito copia o simula i modi in cui nel mondo reale vengono verificate conoscenze e abilità di una persona.
- Richiede capacità di giudizio e innovazione. Lo studente deve usare conoscenze e abilità in modo critico per problemi mal strutturati stendendo un piano di lavoro o un progetto
- Chiede allo studente di rielaborare e riorganizzare in una situazione problematica ciò che ha appreso, non basta che ripeta.
- Accerta la capacità dello studente di usare efficacemente ed efficientemente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso.
- Garantisce appropriate opportunità di ripetere, praticare e consultare le fonti, ricevere feedback sulle prestazioni e perfezionare i prodotti.



- Gli insegnanti devono focalizzare l'apprendimento degli studenti attraverso cicli di prestazione -feedback - revisione - prestazione.

Lo studente dimostra di aver compreso se:

- Sa dare spiegazioni
- Sa fare interpretazioni
- Sa applicare conoscenze e abilità
- Sa analizzare, dare prospettive, esprimere opinioni
- Sa assumere un ruolo o mettersi nei panni di qualcuno
- Sa sviluppare una conoscenza di sé e di ciò che sa e sa fare.

Nel corso del triennio, la nostra scuola si propone di costruire ed utilizzare strumenti per la valutazione autentica, ovvero per la valutazione delle competenze, quali:

Check list

Rubriche di Valutazione

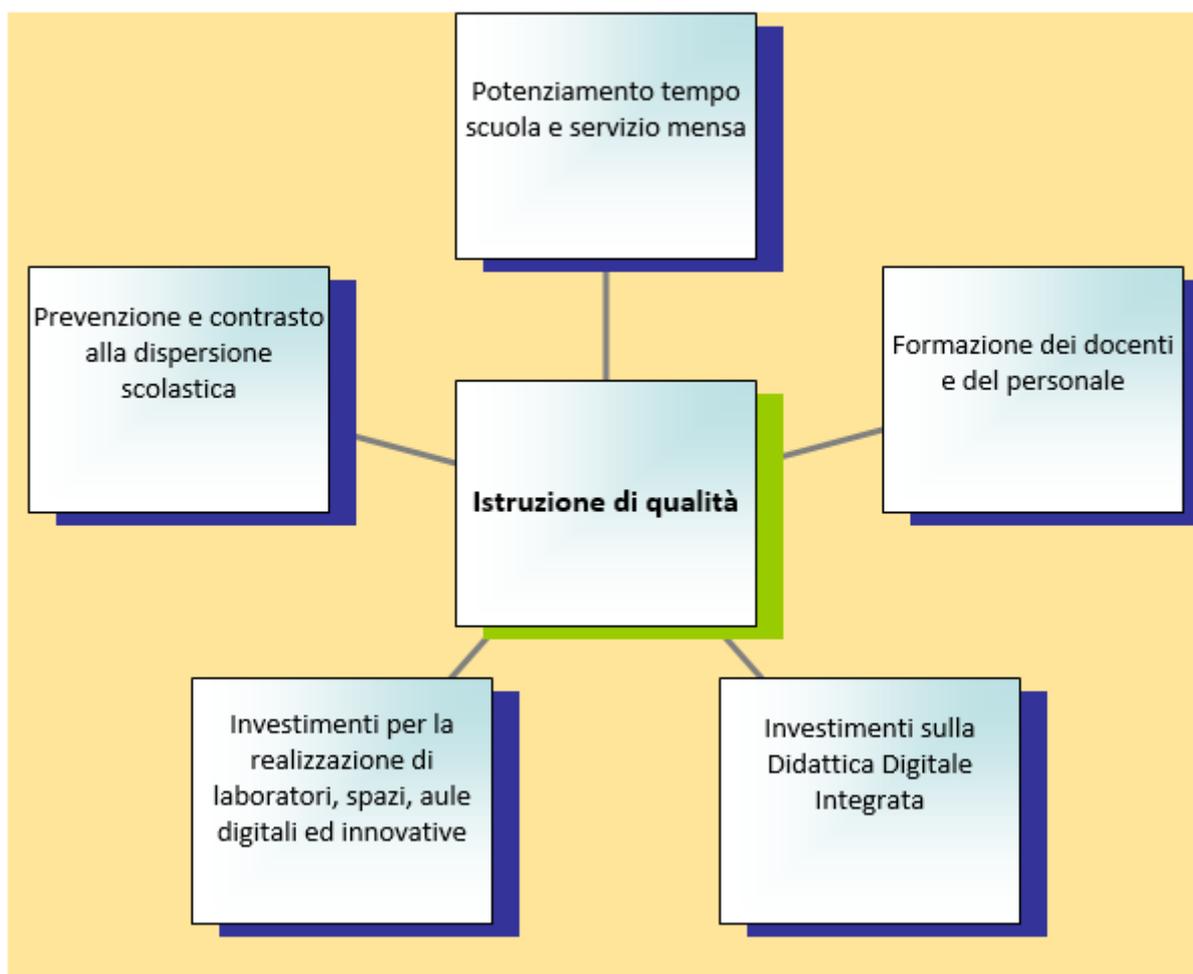


Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con Decreto n. 170/2022, l'azione della scuola è stata riconosciuta molto rilevante nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Pertanto, molteplici sono le misure di investimento finalizzate a realizzare concretamente il miglioramento della qualità dell'istruzione.

A titolo esemplificativo, possiamo riassumere gli interventi strategici fondamentali nel seguente schema:





LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sulla base degli esiti delle Prove Invalsi, la nostra Istituzione Scolastica presenta un significativo tasso di fragilità degli apprendimenti a cui, talvolta, consegue l'abbandono scolastico.

Il Ministero ha stanziato, per 3.198 scuole, risorse PNRR pari a 1,5 miliardi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Nell'ambito dell'autonomia, le scuole sono chiamate a sviluppare "progettualità pluriennali d'ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e formativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari prevedendo anche patti educativi di comunità" che vedono coinvolti diversi attori (enti locali, istituzioni pubbliche e private, volontariato, associazionismo, terzo settore ...) nella co-progettazione e co-gestione delle attività progettuali.

La nostra scuola ha costituito un team formato da docenti che, partendo da una accurata analisi di contesto, coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione, nella gestione e monitoraggio degli interventi con tutti gli attori esterni coinvolti.

Le attività progettuali prenderanno l'avvio previa pubblicazione delle apposite Linee Guida.



Aspetti generali

Il PECUP - Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa. Per tal motivo la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e di sviluppare



conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



Insegnamenti e quadri orario

"A.GATTO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore per ciascuna classe.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

I quadri orari dei cinque indirizzi sono pubblicati sul portale Scuola in Chiaro e sul sito istituzionale della scuola, www.liceogatto.edu.it, nella sezione Orientamento in entrata.



Curricolo di Istituto

"A.GATTO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica;
- degli obiettivi previsti con i Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadini del mondo**

NR	COMPETENZA AD INTEGRAZIONE DEL PECUP
1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali , nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza , di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi



	ambiti istituzionali e sociali
5	Partecipare al dibattito culturale
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e dell'adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
8	Rispettare l'ambiente , curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base di primo intervento e protezione civile.
10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale , con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica



12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di solidarietà sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA CONVIVENZA CIVILE: DALL'IO AL NOI

"Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Esperienze PCTO

PCTO sta ad indicare "Percorsi per le Competenze Trasversali e per Orientamento" (legge 13 luglio 2015, n. 107), che hanno sostituito i medesimi progetti attuati tramite l'Alternanza Scuola-Lavoro (Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77). Le linee guida dei PCTO pongono una maggiore attenzione alla dimensione orientativa dei percorsi, rispetto ai progetti di Alternanza. La differenza sostanziale riguarda il numero minimo di ore, che passa dalle 200 ore obbligatorie (legge 107/2015) alle 90 ore attuali per i Licei nell'arco del triennio (legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, c. 784). Si tratta quindi di ampliare le proprie competenze trasversali tramite diversi progetti che prevedano anche lo svolgimento in strutture esterne o il coinvolgimento di esperti esterni.

I "PCTO" programmati dal Liceo Statale "A. Gatto", consentiranno a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario svolgendo attività formativa e lavorativa presso: aziende, enti pubblici e privati, musei, associazioni culturali e/o sportive, istituti scolastici, laboratori universitari e altro. L'attività può svolgersi anche all'estero.

Le attività di PCTO vengono allegate al PTOF e aggiornate ogni anno entro il 30 ottobre.

I principi e le azioni strategiche del Collegio dei Docenti sono:

- Favorire la valutazione di competenze acquisite in contesti e/o in progetti anche di carattere extra-curricolare e connessi alla partecipazione ad eventi e iniziative extrascolastiche;
- Attivare percorsi e progetti di valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva certificabili e funzionali alla costruzione di un curriculum formativo;



- Sviluppare competenze linguistico-comunicative e digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- Valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- Valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici;
- Valutazione finale.

Strumenti utilizzati:

- Monitoraggio delle attività/esercitazioni individuali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Questionari d'ingresso e di fine corso per misurare il bilancio delle competenze;
- Certificazione delle competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti integrativi e di ampliamento del curriculum

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale del numero di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale del numero di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico del 5%, dell'8% e del 10% nel triennio 2022.25

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e tra gli indirizzi

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e tra gli indirizzi del 5%, dell'8% e del 10% nel triennio 2022.25

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: relazionali, linguistico-comunicative; scientifico-matematiche; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare.

Traguardo

Far si' che gli studenti facciano ricorso alla lingua italiana e alle lingue straniere in



contesti di apprendimento, di lavoro e di scambio con altri paesi. Stimolare riflessione e atteggiamenti pragmatici nei confronti del sapere scientifico. Incoraggiare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Risultati attesi

- promuovere l'acquisizione di elevati livelli nelle competenze di base; - promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza; - promuovere la motivazione, l'interesse, l'impegno per le attività di studio e di approfondimento;
- promuovere lo sviluppo delle particolari potenzialità/attitudini di tutti e di ciascuno; - ridurre la percentuale del numero di alunni con carenze e/o debiti formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La progettualità elaborata dalla scuola viene allegata al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e aggiornata ogni anno entro il 30 ottobre.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A new world for the next generation

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- acquisire consapevolezza dell'interdipendenza ed interconnessione tra popoli, paesi, comportamenti

- adottare stili di vita e modelli di comportamento in grado di diffondere una vera e propria coscienza etica, ecologica, solidale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Le scuole, come previsto dal PNRR, soprattutto attraverso il Piano Rigenerazione Scuola, hanno il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovranno riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Anche il nostro istituto ha attivato dei percorsi didattici, in particolare relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica collegati alle finalità e agli obiettivi dell'Agenda 2030, per favorire negli studenti un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all'ambiente. A tal proposito, l'istituto si fa promotore nel futuro, attraverso la predisposizione di uno specifico Piano di Rigenerazione scuola, di programmare una serie di interventi che sviluppino negli studenti la capacità di ragionare in termini di intero ciclo di vita, tenendo conto dei processi rigenerativi, per la creazione del pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine. Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è. Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accessibilità è
+inclusione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promuovere ulteriori tecnologie abilitanti e metodologie attive per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.
- Potenziare i laboratori mobili in essere, attraverso l'utilizzo di dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola. Promuove ambienti digitali flessibili, dotare la scuola di tavoli ovali e/o banchi porta-pc a scomparsa.
- Completare il passaggio dalle Lim alle Digital board nelle aule.
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica.
- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili ed inclusive.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding Girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il progetto Coding girls mira al raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico, allenando le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado in percorsi Stem.

Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi, Coding Girls affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi ed ha l'obiettivo di accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Coding Girls è il programma formativo pensato per aiutare le giovani studentesse a orientarsi con libertà negli studi e nelle professioni del futuro, allenandosi alle discipline Stem; è giunto alla nona edizione, forte di una grande cordata educativa guidata dalla Fondazione Mondo Digitale. L'alleanza coinvolge scuole, famiglie, università, aziende, e organizzazioni pubbliche e private.

Tra le novità di quest'anno un focus sulla sicurezza informatica, perché la cybersecurity è un investimento sociale di interesse collettivo, che non riguarda solo hacker, super esperti e squadre speciali. Anche le ragazze possono dare il loro contributo a una delle sfide cruciali per il presente e il prossimo futuro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Costruire nuovi
ambienti per l'apprendimento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- migliorare le competenze digitali del personale docente
nell'ottica dell'innovazione didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A.GATTO" - SAPS11000C

Criteri di valutazione comuni

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti del Liceo Gatto riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è:

1. continua, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
2. formativa, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica;
3. sommativa, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche;
4. trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale con osservazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni; comunicherà poi agli stessi in modo immediato e diretto i risultati delle verifiche effettuate.

Nel processo di valutazione si tiene conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Perché il percorso formativo degli studenti sia costantemente seguito e guidato gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento vengono affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si impegna a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.



Allegato:

Criteria di valutazione degli apprendimenti .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 122/2009. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

Allegato:

Rubrica valutazione ed. civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

I criteri per la valutazione del comportamento sono elaborati e discussi nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari, deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla fine dell'anno scolastico il Consiglio di classe esprime una deliberazione che può essere:

- di ammissione alla classe successiva per gli studenti che hanno almeno la sufficienza in tutte le discipline: il Consiglio dovrà dare il giusto riconoscimento ai casi di eccellenza.
- di sospensione del giudizio con prove di valutazione del recupero, dopo le quali il Consiglio di Classe deciderà circa l'ammissione alla classe successiva: in questo caso la valutazione dovrà prefigurare un'effettiva possibilità di recupero; andranno considerati il numero di discipline coinvolte, la gravità delle lacune, le attitudini dimostrate dall'alunno, si farà una proposta di attività di recupero e lo studente deciderà se aderirvi o se svolgere autonomamente il lavoro di recupero. In questo caso viene rimandata a settembre la decisione di ammettere o non ammettere lo studente alla classe successiva, dopo aver verificato se le lacune evidenziate siano o non siano state colmate.
- di non ammissione alla classe successiva: in quest'ultimo caso il Consiglio di classe, verificata la presenza di insufficienze gravi oppure di insufficienze diffuse, valutata la non possibilità di utilizzare lo strumento del debito formativo, decide di non ammettere alla classe successiva. Il Consiglio di Classe analizza i fattori dell'insuccesso scolastico ripercorrendo la storia dell'anno trascorso; di tale analisi viene dato conto sinteticamente nel verbale.

E' necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Consiglio di Classe può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze preventivamente e tempestivamente documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI,

volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e

nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2,

lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per

i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di

un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di

deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione

inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:



Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Comma 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun annodi corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione: dati desunti dal Rapporto di AutoValutazione

Punti di forza:

L'elaborazione del PEI avviene in una dimensione partecipata e condivisa, in particolar modo, tra scuola e famiglia. Gli obiettivi programmati vengono sistematicamente monitorati al fine di verificarne l'efficacia formativa. La scuola costruisce una rete di relazioni positive con le famiglie degli alunni disabili ai fini di una costante e proficua collaborazione. La scuola progetta attività integrative del curriculum per favorire lo sviluppo delle autonomie personali degli alunni in situazione di disabilità grave. La scuola progetta e realizza attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze e delle abilità. Propone percorsi di recupero in itinere attraverso le strategie del tutoring e del peer to peer, consolidando la relazione tra pari. Vengono, inoltre, attivati corsi di recupero pomeridiano per le insufficienze maturate nelle diverse discipline e corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per i NAI. Nelle situazioni di maggiori difficoltà, la scuola condivide con la famiglia un piano didattico personalizzato. La scuola valorizza le eccellenze promuovendone la partecipazione a concorsi, campionati, olimpiadi. Con i fondi del PNRR destinati al recupero delle fragilità negli apprendimenti la scuola organizzerà ogni attività utile a prevenire l'insuccesso scolastico e ad elevare i livelli delle competenze di base.

Punti di debolezza:

La scuola denuncia l'assenza di una rete solidale tra i diversi attori coinvolti nel processo di inclusione degli alunni con disabilità. Le risorse umane e finanziarie sono sempre esigue per poter rispondere adeguatamente ai bisogni specifici di ciascuno. Anche l'assegnazione in deroga, ogni anno, dei docenti di sostegno rappresenta un elemento negativo poiché non consente una stabilità educativo-didattica di cui gli alunni necessitano. Sarebbe necessario avere maggiori risorse finanziarie per le attività di recupero e di potenziamento in modo da poterle organizzare sin dall'inizio dell'anno scolastico, come supporto continuo e realmente efficace per gli alunni in difficoltà.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo - GLO - per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse personali da destinare all'assistenza, all'autonomia, e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti. È redatto in via provvisoria entro giugno dalla scuola uscente ed in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Equipe Multidisciplinare Genitori e alunni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola intreccia una relazione costante e proficua con le famiglie nell'ottica della piena condivisione di scelte ed azioni educativo-didattiche. I genitori partecipano attivamente al dialogo educativo e supportano la scuola con una presenza improntata a disponibilità e collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame



conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni; a tali fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Approfondimento

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione Scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali".

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, alunni con problematiche e disagio scolastico determinato da fattori ambientali), significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S. Tale protocollo, deliberato dal Collegio dei Docenti ed allegato al PTOF, è parte integrante del Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Protocollo di accoglienza ed inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano_DDI.pdf



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

La scuola si propone nel triennio di sperimentare modelli organizzativo-didattici flessibili quali il potenziamento di alcune discipline di indirizzo, l'introduzione di nuove opzioni di scelta dei quadri orario, la settimana corta.

Per quanto concerne l'aspetto organizzativo, la suddivisione dei compiti tra le diverse figure di sistema è chiaramente definita nell'organigramma/funzionigramma di Istituto, aggiornato ogni anno e pubblicato come allegato al PTOF.

Il piano di lavoro del personale ATA esplicita compiti e funzioni nelle diverse aree di competenza: amministrativo, tecnico, ausiliaria.

La scuola cura la comunicazione interna ed esterna attraverso l'aggiornamento costante del sitoweb della scuola e il registro elettronico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Liceo "A. Gatto" valorizza i rapporti scuola-famiglia, per una sempre più attiva e collaborativa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo, anche attraverso l'elaborazione dei fondamentali documenti che regolano la vita scolastica.

La scuola utilizza strumenti informatizzati per incentivare i rapporti scuola- famiglia, con invio e-mail, sms, consultazione on-line del registro elettronico, pagelle on-line, sito web.

Le famiglie, pertanto, vengono costantemente informate, in tempo reale, sui livelli di preparazione e sull'andamento didattico e disciplinare. Le informazioni comprendono le assenze, i voti, la programmazione dei docenti, le attività svolte e programmate, le note didattiche e disciplinari.

Sono previsti due incontri individuali mensili, in orario antimeridiano, con i singoli docenti, da attivare mediante il registro elettronico.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola partecipa attivamente alle iniziative culturali organizzate sul territorio e si impegna nella costruzione di "alleanze educative" che possano diventare nuove opportunità di crescita e di formazione per gli alunni e per tutta la comunità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Verifica funzionalità orari scolastici e disponibilità;- Predisposizione nomine per sostituzione docenti assenti fino a 10giorni;- Supporto alla gestione del Piano Annuale delle Attività del personale docente;- Predisposizione calendario turnazione utilizzo laboratori;- Supporto alla valutazione di sistema;- Segnalazioni al D.S. di proposte e problematiche evidenziate nei verbali di Consiglio di classe, del Collegio dei docenti, del Consiglio di Istituto e di adempimenti da assicurare;- Coordinamento adempimenti Prevenzione e Sicurezza in qualità di preposto;- Firma degli atti amministrativi ordinari in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico;- Attività di coordinamento con gli altri Istituti e/o Istituzioni/Enti;- Gestione e cura dei contatti con l'utenza;- Controllo del rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto;- Rappresentanza istituzionale in vece del Dirigente Scolastico;- Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza;- Partecipazione lavoro di staff.	2
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">- sovrintendono alle diverse aree di intervento per il PTOF: qualità, valutazione e	4



	miglioramento, innovazione e formazione, inclusione, orientamento in entrata e in uscita	
Capodipartimento	- Cura e coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, promozione e diffusione di pratiche educativo-didattiche innovative, predisposizione prove di verifica comuni e raccolta dati, promozione e diffusione di strumenti e attività per la valutazione autentica (compiti di realtà, prove di prestazione complessa), documentazione e diffusione di buone pratiche	7
Responsabile di laboratorio	- Vigilano sul rispetto delle norme di comportamento nell'utilizzo dei laboratori - Vigilano sull'uso corretto delle attrezzature - Segnalano al Dirigente Scolastico eventuali guasti - Comunicano sussidi e/o strumenti da acquistare	6
Animatore digitale	- referente e coordinatore del Team digitale	1
Team digitale	- collabora con l'animatore digitale nell'elaborazione ed organizzazione delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	- coordina le attività relative al curricolo di educazione civica	1
Coordinatore attività ASL	- coordina tutte le attività relative ai PCTO	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento e gestione dei Percorsi per le
Competenze Trasversali e l'Orientamento

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- potenziamento dell'insegnamento di storia e
filosofia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- insegnamento di 1 ora di diritto negli indirizzi
classico, scientifico, scienze applicate,

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze”

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete regionale dei licei musicali e coreutici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Curvatura biomedica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Apprendere le lingue straniere**

L'attività di formazione riguarda le lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese. I docenti hanno manifestato il bisogno di acquisire competenze linguistiche e relative certificazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Laboratorio di tecniche della comunicazione e teatro**

• Acquisire le tecniche di base del linguaggio teatrale; • Affinare la capacità di interagire in modo costruttivo con i colleghi nei momenti di progettazione in una logica cooperativa e di condivisione che valorizzi la scuola come comunità di pratica; • Interagire in modo costruttivo contribuendo all'apprendimento condiviso e alla realizzazione di uno spettacolo teatrale; • Migliorare la qualità della comunicazione interpersonale; • Accrescere le conoscenze sulle dinamiche relazionali dei gruppi.

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio digitale

L'attività è finalizzata a migliorare le competenze digitali del personale docente per favorire l'innovazione della didattica e costruire nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei luoghi



di lavoro

Le attività riguardano la formazione sul primo soccorso, sull'antincendio, sui preposti alla sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti non in possesso di specifica formazione

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale costituisce, senza dubbio, un fattore decisivo per migliorare la qualità del servizio e per la crescita professionale di tutti gli operatori scolastici.

Compatibilmente con le risorse finanziarie e nel rispetto del piano di formazione del personale, collegialmente condiviso, nonché in coerenza con il Piano di Formazione Nazionale, la scuola attiverà percorsi formativi singolarmente e/o in rete con altre scuole presenti sul territorio.

Saranno privilegiati percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale che vedano gli operatori coinvolti come soggetti attivi dei processi di cambiamento e di innovazione impegnati in attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e



rendicontazione degli apprendimenti realizzati. La scuola individuerà sistemi e modalità per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dal personale al fine di documentare le buone pratiche e favorirne la diffusione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CRI, VVFF, altre agenzie

Laboratorio per un utilizzo corretto del sitoweb

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy e trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA sono volti a promuovere lo sviluppo di competenze in merito all'innovazione tecnologico/digitale, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale e alla dematerializzazione dei processi amministrativi, alle continue disposizioni su privacy e trasparenza amministrativa. Il personale deve partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro organizzati dalla scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento prevede la partecipazione del personale non solo ai corsi organizzati dall'Istituzione Scolastica, ma anche ad iniziative promosse da altre scuole, reti di scuole, associazioni, enti accreditati per la formazione.

ALLEGATI AL PTOF



- Protocollo di accoglienza ed inclusione
- Curricolo di Educazione Civica
- Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Progetti PCTO
- Piano per la DDI
- Criteri per la valutazione degli apprendimenti
- Criteri per la valutazione del comportamento
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Organigramma e funzionigramma